



L
O
N
T
A
N
O

L
O
N
T
A
N
O

*Cinque isole per
i mesi più freddi
dell'anno: perché
andarci appena
è possibile e cosa fare
una volta arrivati lì
Testo Nicola Chilton*

Meglio con lo yacht

Navigate su acque blu in scenari così belli da sembrare finti su uno dei catamarani cdi Tahiti Yacht Charter, con base a Raiatea, vicina di Bora Bora nelle Isole della Società. Lo skipper tratterà una rotta personalizzata nella laguna, con soste per un tuffo, snorkeling e pranzi preparati a bordo. Buonissimo il poisson cru, il pesce crudo marinato, piatto preferito dell'isola.

Un volo spettacolare

Soggiornare in una villa sull'acqua è quasi obbligatorio qui; è il modo migliore per godersi le acque turchesi e lo sfondo di quelle magiche montagne che rendono unica la Polinesia. Le suite più belle sono quelle di Le Taha'a, sull'omonima isola profumata di vaniglia, e i quattordici minuti di elicottero per arrivarci da Bora Bora sono semplicemente spettacolari.

Le perle di McQueen

Unisciti ai subacquei di Anapa Pearl Farm a Raiatea per uno snorkeling guidato tra giardini di corallo e giacimenti di perle. Potreste trovare una perla nera, come quelle che Alexander McQueen usava nelle sue collezioni. Le ricche sostanze nutritive presenti nelle acque conferiscono loro una lucentezza eccezionale.

Incontro con l'artista

I paesaggi ipnotizzanti della Polinesia sono stati spesso di ispirazione per gli artisti, come Alain Despert, famoso per i suoi dipinti audaci e colorati sulla vita di Bora Bora. Gli ospiti del Four Seasons Resort possono visitare il suo studio in cima alla collina. Sarà lo stesso Alain a mostrare e raccontare il luogo e le sue opere in vendita (per portarsi a casa un ricordo del viaggio).

Tahiti, sempre

Le scogliere incombenti e la cultura polinesiana profondamente radicata alle isole Marchesi, situate a nord-est di Tahiti, furono un'ispirazione per il pittore Paul Gauguin, che trascorse lì gli ultimi anni della sua vita. Seguite le sue tracce con Paul Gauguin Cruises con escursioni per scoprire statue di tiki, flora e fauna rare e l'ultimo luogo di riposo dell'artista.

P O L i N E S I A

Un pescatore di Bora Bora con un riccio di mare gigante in mano. Il mare della Polinesia è ricchissimo di pesci di ogni tipo, come mante, razze, pesci martello.

M
A
L
D
I
V
E

Dolce far niente

I profili di Instagram, pieni di mari e cieli delle Maldive, ci hanno fatto sognare durante la pandemia. E ora che possiamo di nuovo viaggiare, gli atolli ci invitano con le loro giornate di ozio assoluto e qualche attività, giusto per placare il nostro senso di colpa nel cedere alla pigrizia. Scegliere una villa è la soluzione: quelle sull'acqua del resort Diamonds Thudufushi sono ideali per galleggiare senza sforzo tuffandosi dal ponte privato nelle acque calde, quelle sulla spiaggia sono perfette per prendere il sole senza pensieri.

Nuotare con gli squali

Le acque delle Maldive sono un santuario di tutela degli squali da quando, nel 2010, ne è stata vietata la caccia. Oggi in questi fondali vivono circa trenta specie di pescecani. Nuotate con loro per scoprire che non sono le terribili creature che Hollywood vi ha fatto credere. Sono agili e voraci ma solo alcuni sono veramente pericolosi per l'uomo.

Le water villas del resort Diamonds Thudufushi, ognuna con il suo pontile. Sette hanno la vasca idromassaggio e due sono composte da due camere.

Pagina accanto, un angolo di Constance Halaveli. Il resort ha adottato una filosofia healthy, dalle lezioni di yoga all'alba e al tramonto ai menù vegetariani e vegani, e una proposta di mocktail con spirulina e altri ingredienti benefici.



Locale è bello

Spesso ci si dimentica che fuori dai resort, le Maldive sono un Paese vivo, con le sue attività e la sua popolazione. Salite a bordo di un dhoni e fatevi portare su un'isola non turistica per vedere le case di corallo, bere tè, assaggiare i samosa fritti ripieni di verdure, conoscere le persone, comprare souvenir originali.

Immersioni al buio

Al tramonto, il mondo sottomarino cambia. Gli istruttori della scuola di diving dei resort vi accompagnano alla barriera corallina per vedere la trasformazione: con la luce della sera, alcune creature vanno a dormire e altre, come polpi e murene, escono dalle loro tane.

Mante di design

Constance Moofushi e Constance Halaveli si trovano sulla rotta di migrazione delle mante giganti; a mezz'ora dal resort ci sono trentadue aree dove è possibile nuotare tra questi enormi pesci che si spostano in banchi. Provate a scattare una foto delle loro pance, ognuna con un disegno diverso, e speditele al Manta Trust: chi scopre un nuovo design, può dare il nome alla specie.

Prenota l'onda

La reputazione del resort indonesiano di Nihi Sumba come paradiso per il surf è meritata. In particolare, si deve all'onda God's Left che si allunga fino a trecento metri con pareti increspate e barili frequenti: come dice il nome, è un tiro mancino dell'altissimo, una bella sfida! È l'unica onda al mondo che richiede una prenotazione in anticipo: sono ammessi solo dieci surfisti al giorno.

Al galoppo!

I purosangue Sandalwood di Nihi Sumba dovrebbero piuttosto chiamarsi cavalli marini data la loro passione per l'acqua. Ogni mattina, quando escono dalla scuderia, sono liberi di galoppare lungo i due chilometri e mezzo di spiaggia. Solo dopo questo rito quotidiano ci si può unire a loro per una nuotata o una cavalcata a pelo d'acqua.

Gita in paddle

Nella stagione verde, quando le acque sono alte, esercizio fisico e contemplazione si uniscono durante le escursioni in stand-up paddle lungo il fiume Wanuka, che serpeggia attraverso la campagna lussureggiante piena di palme e piccoli villaggi. Spesso, i bambini della zona si tuffano in acqua per fare un giro sulle tavole dei turisti.

Spa-safari tra le risaie

Si può andare alla Nihioka Spa in jeep, ma c'è di meglio: partite all'alba e arrivateci a piedi attraverso le risaie. Dopo un'ora e mezzo di cammino, vi sarete più che guadagnati il trattamento che vi attende: massaggio sumbanese alla testa o l'esfoliante Lulur in un gazebo davanti alle onde dell'oceano Indiano. Un assaggio di cosa significa benessere locale.

Progetti lungimiranti

La vicina Sumba Foundation è un'organizzazione no profit che collabora con l'hotel per sostenere la comunità locale e migliorarne le condizioni di vita con progetti che riguardano la nutrizione, l'educazione, la salute e l'acqua, la tutela e il rispetto delle tradizioni culturali, spesso fragili. La fondazione si può visitare durante la vacanza a Nihi.

N
I
H
I

S
U
M
B
A



Nel resort Nihl Sumba, sull'isola di Sumba a un'ora di volo da Bali, vivono diciassette cavalli Sandalwood. Sono liberi di muoversi nel resort, sempre seguiti dai loro guardiani.





ANGUILLA

Mille sfumature di blu

Le trentatré spiagge di Anguilla, tutte pubbliche, sono una più bella dell'altra, ma Shoal Bay East appaga tutte le fantasie sui Caraibi. Le sue dune morbide di sabbia bianca si sciolgono in acque che cambiano sfumatura di blu ogni cinque minuti, e anche se è una delle più famose è raramente affollata.

I racconti del capitano

Un giro in barca è imperdibile ad Anguilla. Un suggerimento? Fate una crociera con Tradition Sailing a bordo di uno sloop costruito a Granada nel 1978. Oggi il suo elegante scafo rosso naviga attorno all'isola, e il capitano Laurie Gumbs, discendente da una famiglia di marinai, accoglie gli ospiti con storie sul suo passato di commercio e contrabbando. Pranzo e soste per lo snorkeling rendono l'esperienza indimenticabile.

Uno scorcio dell'hotel Belmond Cap Juluca ad Anguilla. Quest'anno ha inaugurato Ushu, il ristorante sulla spiaggia con cucina peruviana regionale e Nikkei.



Ceviche e pisco

Inaugurato a ottobre, Uchu è il ristorante peruviano dell'hotel Belmond Cap Juluca: in lingua quechua il nome significa spezie, che infatti insaporiscono ceviche, patate andine, gamberi all'amazzone e tartare di cuore di palma. Con la vista sulla spiaggia bianca di Munday, verrà voglia di fermarsi anche dopo pranzo. A quel punto, ordinate un Pisco distillato in casa e respirate bellezza.

Pausa poetica

Anguilla è famosa per i suoi tramonti struggenti. Aspettateli, ogni sera, al Sunset Lounge del Four Seasons Resort, con un cocktail della casa per due e il miglior sushi dell'isola. Se l'atmosfera vi ha rapito, state ancora un po' e vi troverete a ballare sui ritmi di Omalie 360, uno dei musicisti più amati dei Caraibi.

Ritmo caraibico

Di fianco all'hotel Malliouhana – uno dei migliori dell'isola – all'estremo orientale di Meads Bay, Leon's è il locale dove gli anguillani vanno a rilassarsi nei pomeriggi di festa, che quasi sempre si prolungano fino a notte fonda. Si ascolta musica e si balla sullo sfondo di palme ondegianti, onde fragorose e sabbia bianchissima. In caso di un languorino, rimediate con le specialità della casa: bocconcini di pesce lampuga (black mahi) e un irresistibile hamburger Johnny.

Il resort Miavana
si estende su un'isola
di dieci chilometri quadrati
al largo del Madagascar,
con quattordici ville
e un team di cento persone.
Pagina seguente, dall'alto,
una collezione di farfalle
e un cocktail con limone
e vaniglia del Madagascar.



Un'isola tutta per sé

Se la pandemia vi ha fatto venire voglia di fuggire dal mondo, Miavana by Time + Tide, con la sua atmosfera ultra lusso, potrebbe fare al caso vostro. Sulla remota isola di Nosy Ankao, al largo della costa nord-est del Madagascar, le quattordici ville di design promettono tranquillità, piscine private e dettagli in pietra malgascia intagliata a mano. Ma non si arriva fino al Madagascar solo per stare in camera.

I lemuri visti da vicino

Il Madagascar ospita un numero sorprendente di animali, dei quali circa il 92% non esiste da nessun'altra parte. Durante i trekking organizzati dal team di tutela ambientale di Miavana avvicinatevi pure ai lemuri coronati (sono lentissimi e certo non vi sfuggiranno). Sono stati trasferiti sull'isola per proteggerli dalla caccia e dalla distruzione del loro habitat.

Benessere diffuso

Ti piace il suono degli uccelli? Puoi fare il tuo trattamento nella foresta. Preferisci la brezza del mare? Chiedi un massaggio in un angolo tranquillo della spiaggia. I dieci chilometri quadrati della deliziosa Nosy Ankao sono in effetti un grande centro benessere diffuso. I trattamenti sono a base di vaniglia selvatica, erbe selvatiche, conchiglie e altri ingredienti del posto.

Relitti e megattere

I paesaggi selvaggi del Madagascar sono straordinari visti dall'alto, e i due elicotteri R66 bianchi e turchesi di Miavana rendono facile l'esplorazione. Mentre volate, cercate di indovinare i relitti delle navi, gli alberi di baobab e le megattere in migrazione. In venti minuti si arriva alla riserva di Daraina, che ospita il Sifaka dalla corona d'oro, in grave pericolo di estinzione e che si trova solo qui.

Cosa c'è sotto

Una volta, Nosy Ankao era un nascondiglio dei pirati, poi una coltivazione di alghe. Le ricche acque che nutrono le alghe attirano nei dintorni anche un'incredibile fauna marina. Tartarughe, mante e delfini, e la barriera corallina che circonda l'isola ospita stelle marine, pesci farfalla e caranghi giganti. Mettetevi le pinne e tuffatevi subito.

N
O
S
Y

A
N
K
A
O

